

procrastinate per essere affidate al riesame della Commissione per la revisione del Codice di commercio.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ed il ministro degli affari esteri, per conoscere le direttive del Governo di fronte alla risposta jugo-slava.

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, intorno ai fatti succesi nella tenuta di Trignano (Istria) ed ai provvedimenti presi dal Governo.

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se ritenga giunto il momento per l'abolizione immediata della censura.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere i criteri che vennero seguiti dal Ministero delle poste e dei telegrafi nel recente sciopero postelegrafonico.

« De Capitani d'Arzago »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro e d'agricoltura, sugli scopi che si propone il decreto del prefetto di Genova limitando la libertà del commercio dell'olio di oliva, e per sapere se si rendono esatto conto delle perturbazioni all'ordine pubblico che tale decreto sta per cagionare nel circondario di Albenga.

« Celesia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere le ragioni che lo hanno indotto ad abusare ancora una volta dei pieni poteri, modificando per decreto-legge la costituzione dell'Ente per gli adulti analfabeti, e se non creda doveroso di sospenderne l'esecuzione fino alla conversione in legge.

« Agostinone, Turati, Donati Pio, Belloni, Riboldi, Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della pubblica istruzione, per sapere se non intendano provvedere adeguatamente per far cessare, nell'interesse stesso della industria cinematografica, la

presentazione al pubblico di certe produzioni che così di frequente offendono la moralità ed esercitano particolarmente sui giovani frequentatori dei cinematografi un'azione antieducativa e pervertitrice.

« Pallastrelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se creda rispondenti alle assicurazioni da lui date alla Camera e alle norme dal Governo emanate sul funzionamento della censura sulla stampa il sequestro di un giornale di Bologna per la pubblicazione di una notizia già vistata dall'ufficio locale di censura e il successivo divieto di pubblicazione da parte della prefettura di una nota di protesta contro l'illegalità del sequestro.

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, circa i provvedimenti che intenda prendere a favore di quei maestri elementari, che trovandosi sotto le armi fuori del territorio del Regno, non hanno potuto prendere parte al concorso bandito con regio decreto 15 maggio 1919, n. 882.

« Baratta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno estendere l'applicazione della lettera A del penultimo comma dell'articolo 11 del Regio decreto 15 maggio 1919, n. 882, alle orfane del terremoto munite di diploma di maestre elementari, le quali, essendo ancora ricoverate negli Istituti di beneficenza sotto il patronato Regina Elena non possono conseguire i posti per l'insegnamento.

« Baratta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se agli internati durante la guerra — quando risulti la ingiustizia del provvedimento — spetta il diritto ad una indennità in risarcimento dei danni morali e materiali sofferti, e — in caso negativo — quali provvedimenti intendano di emanare per l'adeguata riparazione dei danni stessi.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se, vista la buona prova